



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2021/0113 DEL 23/03/2021

L'anno 2021, il giorno ventitre del mese di marzo, alle ore 14:15 presso la sede di Palazzo Moroni si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Sergio Giordani -

Partecipa: Il Segretario Generale - Giovanni Zampieri -

Alla trattazione del presente argomento, sono presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	GIORDANI SERGIO	Sindaco	P	
2	MICALIZZI ANDREA	Vice Sindaco	P	
3	PIVA CRISTINA	Assessore	P	
4	COLASIO ANDREA	Assessore	P	
5	BONAVINA DIEGO	Assessore	P	
6	BENCIOLINI FRANCESCA	Assessore	P	
7	RAGONA ANDREA	Assessore		A
8	NALIN MARTA	Assessore	P	
9	GALLANI CHIARA	Assessore		A
10	BRESSA ANTONIO	Assessore	P	

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULLE MODALITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta scritta dell'Assessore alle Risorse Umane Francesca Benciolini, ai sensi dell'art. 52, comma 7, dello Statuto comunale;

PREMESSO che il Regolamento sulle modalità di reclutamento del personale, attualmente in vigore, è stato approvato con deliberazioni della Giunta Comunale n. 490 del 2 ottobre 2012, e successivamente modificato con le D.G.C. nn. 311/2014, 317/2018, 490/2018, 570/2018, 663/2018, 48/2019, 305/2019, 398/2019 e 180/2020;

VISTO che in relazione alla necessità di digitalizzare e semplificare lo svolgimento delle prove selettive, anche in ragione della pandemia iniziata lo scorso anno e ancora in corso, già con l'ultima modifica era stata introdotta la possibilità di effettuare le prove orali in modalità telematica, introducendo l'art. 37 bis, 37 ter e 37 quater;

DATO ATTO che l'attuale quadro normativo in materia di procedure concorsuali è caratterizzato dalle previsioni del D.P.R. 487/1994 (derogabili, fatti salvi i principi ai sensi art. 70, comma 13 del D.lgs 165/2001 con norma regolamentare), del D.lgs. 165/2001 e recentemente del DPCM 2/03/2021;

SENTITE le dichiarazioni del Governo e visto il Patto per l'innovazione del lavoro e la coesione sociale, sottoscritto tra i rappresentanti del Governo e le parti sindacali in data 10/03/2021, secondo cui è urgente intervenire sulle procedure concorsuali al fine di:

- selezionare nelle assunzioni le migliori competenze e attitudini in modo rapido, efficiente e sicuro senza costringere a lunghissime attese molti candidati;
- aggiornare continuamente le competenze dei dipendenti pubblici;
- investire sulla preparazione tecnica, legale ed economica dei funzionari per permettere alla pubblica amministrazione di poter pianificare, progettare ed accelerare gli investimenti con certezza dei tempi, dei costi e in piena compatibilità con gli indirizzi di sostenibilità e crescita indicati nel *Recovery Plan* PNRR;

CONSIDERATO che l'obiettivo del Governo è quello di velocizzare e semplificare l'ingresso di risorse giovani nella pubblica amministrazione e in particolare:

- ridurre i tempi di partecipazione e i tempi dello svolgimento delle prove con modalità decentrate;
- prevedere procedure da svolgere, ove possibile, con l'ausilio di strumentazione informatica e con l'eventuale supporto di società e professionalità specializzate in materia di reclutamento.
- prevedere procedure concorsuali volte a valorizzare e verificare anche il possesso di requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali (*soft skills*), anche attraverso la somministrazione di test situazionali;

CONSIDERATO che risulta necessario:

- ripensare ai meccanismi di selezione e reclutamento delle persone, sia sul piano procedurale e organizzativo;
- reclutare nuove professionalità con competenze tecniche, digitali e gestionali;
- progettare percorsi di selezione digitali, trasparenti e meglio focalizzati sulle esigenze e i fabbisogni delle singole amministrazioni;

RICORDATO che il D.L. 34/2020, convertito nella legge 77/2020, agli artt. 247 – 249 prevede, al fine di accelerare le procedure di reclutamento, la possibilità di presentare le domande di partecipazione ai concorsi entro 15 giorno dalla pubblicazione del bando nelle Gazzetta Ufficiale;

VISTO l'art. 24 del DPCM 2/03/2021 che sospende fino al prossimo 6 aprile lo svolgimento delle prove preselettive e scritte delle procedure concorsuali pubbliche e private e di quelle di abilitazione all'esercizio delle professioni, fatta eccezione per le prove selettive dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni per un numero di candidati non superiore a 30 per ogni sessione o sede di prova, previa adozione di protocolli di sicurezza, secondo le norme dei protocolli nazionali adottati dal Dipartimento Funzione Pubblica e validati dal comitato tecnico scientifico nazionale, come recepiti a livello locale;

RICHIAMATE:

- le indicazioni sulla Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2021, 2022 e 2023 contenute nel Documento Unico di Programmazione (DUP) – sezione operativa 2021-2023, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 18/12/2020;
- le deliberazioni di Giunta comunale n. 71 del 16/02/2021 che ha modificato il Piano dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2021/2023;

OSSERVATO che, in attuazione del predetto Piano sono attualmente in corso di espletamento alcune procedure concorsuali e numerose altre sono state bandite;

ATTESO che, in vista dell'imminente svolgimento delle procedure concorsuali sopra citate, si ritiene opportuno modificare il vigente Regolamento;

RITENUTO quindi di apportare al Regolamento sulle modalità di reclutamento del personale le modifiche necessarie ad adeguarlo alle attuali esigenze, come sopra rappresentate;

RICHIAMATI:

- l'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che gli Enti disciplinino con propri Regolamenti, in conformità allo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- l'art. 48 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 il quale dispone che è competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

- i criteri in materia di ordinamento degli uffici stabiliti dal Consiglio Comunale all'art. 61 dello Statuto, il quale, al comma 2, prevede che "l'organizzazione degli uffici e dei servizi è informata ai principi della partecipazione e della razionalizzazione delle procedure, per conseguire, secondo criteri di autonomia, di funzionalità ed economicità gestionali, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa dell'ente";
- l'art. 35 del D.Lgs. 165/2001 recante disposizioni sul "Reclutamento del personale";

PRESO atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse si intendono qui integralmente richiamate;
2. di modificare il vigente Regolamento sulle modalità di reclutamento del personale, secondo lo schema seguente:

Articolo	Vecchio testo	Nuovo testo
Art. 6 Tipologie di concorsi Comma 1 e Comma 4	1. I concorsi pubblici si suddividono in più tipologie in relazione alle finalità perseguite dalla selezione e possono svolgersi: a) per titoli; b) per esami; c) per titoli ed esami; d) per corso-concorso; e) per prova d'idoneità.	1. I concorsi pubblici si suddividono in più tipologie in relazione alle finalità perseguite dalla selezione e possono svolgersi: a) per titoli; b) per titoli e colloquio di idoneità; c) per esami; d) per titoli ed esami; e) per corso-concorso; fe) per prova d'idoneità. 4. Qualora in relazione alla specificità del profilo da ricoprire il bando di concorso preveda che le conoscenze informatiche e linguistiche siano oggetto di valutazione nell'ambito della prova orale, si può prescindere dal loro preventivo accertamento.
Art. 7 bis Concorso per titoli e prova di idoneità		1. Nel concorso per titoli e prova di idoneità la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata prima che si proceda all'effettuazione dei colloqui da parte di apposita Commissione, che redige una graduatoria provvisoria. 2. Ai titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/30; il bando indica i titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile singolarmente e per tipologie di titoli. 3. Tenuto conto delle esigenze assunzionali dell'ente, espresse dal Programma triennale dei fabbisogni si procede a convocare periodicamente un numero di candidati pari al doppio di quelli necessari a soddisfare tali esigenze, che vengono sottoposti ad un colloquio pubblico da parte di apposita Commissione tendente a verificare soltanto l'idoneità o meno degli stessi, a cui non è attribuito alcun punteggio. 4. Si procede pertanto a confermare la

		posizione dei candidati inseriti in graduatoria in base alle risultanze dei colloqui.
Art. 28 Valutazione dei titoli Comma 4	4. Il totale del punteggio disponibile per la valutazione dei titoli non può essere superiore a 10/30 ed è suddiviso nelle seguenti tre categorie: a) titoli di studio: massimo punti 3,00; b) titoli di servizio: massimo punti 5,00; c) titoli vari: massimo punti 2,00.	4. Il totale del punteggio disponibile per la valutazione dei titoli non può essere superiore a 10/30 ed è di norma suddiviso nelle seguenti tre categorie, salvo quanto diversamente disposto dal bando di concorso : a) titoli di studio: massimo punti 3,00; b) titoli di servizio: massimo punti 5,00; c) titoli vari: massimo punti 2,00.
Art. 31 Titoli vari Comma 1	1. In questa categoria vengono valutati i titoli prodotti dai candidati che non siano stati presi in considerazione nelle due precedenti categorie, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto da ricoprire, al fine di determinare il livello di formazione culturale, di specializzazione o di qualificazione del candidato, quali ad esempio: a) pubblicazioni a stampa, quali libri, saggi, articoli, solo se attinenti alla professionalità del posto messo a selezione, prodotti in originale o estratto o fotocopia autenticata; in ordine ad opere redatte da più autori, la Commissione può stabilire che venga valutata la parte curata dal candidato solo se sia chiaramente evidenziata rispetto alle altre ed in caso contrario può stabilire che non si darà luogo a valutazione; b) attestati di frequenza o di partecipazione a corsi di formazione, di perfezionamento ed aggiornamento in materie attinenti al profilo messo a selezione; l'individuazione del punteggio da assegnare al singolo titolo viene fatta di volta in volta dalla Commissione Esaminatrice secondo equità ed in relazione alla durata ed all'importanza del titolo; c) specializzazioni conseguite in attività connesse o comparabili con l'espletamento delle funzioni del posto da ricoprire, derivanti da specifico corso professionale con esame finale; d) attività di partecipazione, in qualità di relatore, a congressi, convegni e seminari attinenti alle funzioni del posto da ricoprire; e) attività di docenza purché si rilevi chiaramente dal contesto del documento la relazione con le mansioni del profilo messo a selezione.	1. In questa categoria vengono valutati i titoli prodotti dai candidati che non siano stati presi in considerazione nelle due precedenti categorie, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto da ricoprire, al fine di determinare il livello di formazione culturale, di specializzazione o di qualificazione del candidato, quali ad esempio: a) pubblicazioni a stampa, quali libri, saggi, articoli, solo se attinenti alla professionalità del posto messo a selezione, prodotti in originale o estratto o fotocopia autenticata; in ordine ad opere redatte da più autori, la Commissione può stabilire che venga valutata la parte curata dal candidato solo se sia chiaramente evidenziata rispetto alle altre ed in caso contrario può stabilire che non si darà luogo a valutazione; b) attestati di frequenza o di partecipazione a corsi di formazione, di perfezionamento ed aggiornamento in materie attinenti al profilo messo a selezione; l'individuazione del punteggio da assegnare al singolo titolo viene fatta di volta in volta dalla Commissione Esaminatrice secondo equità ed in relazione alla durata ed all'importanza del titolo; c) specializzazioni conseguite in attività connesse o comparabili con l'espletamento delle funzioni del posto da ricoprire, derivanti da specifico corso professionale con esame finale; d) attività di partecipazione, in qualità di relatore, a congressi, convegni e seminari attinenti alle funzioni del posto da ricoprire; e) attività di docenza purché si rilevi chiaramente dal contesto del documento la relazione con le mansioni del profilo messo a selezione; f) altri titoli previsti dal bando, adeguatamente motivati del provvedimento di approvazione, esclusivamente per le procedure di reclutamento a tempo determinato.
Art. 32 Procedure	1. Le prove d'esame concorsuali possono essere precedute da forme di preselezione	1. Le prove d'esame concorsuali possono essere precedute da forme di preselezione

preselettive Comma 1	ai sensi dell'art. 6, comma 2 del presente Regolamento, mediante il ricorso ad una delle seguenti procedure, scelta anche in considerazione delle caratteristiche del profilo oggetto del concorso: a) prove attitudinali relative allo specifico profilo professionale, anche sotto forma di lavori collettivi assegnati a gruppi di candidati, valutati con il supporto di specialisti nel campo della psicologia per valutare le competenze trasversali e relazionali; b) somministrazione, anche combinata, di: - quesiti a risposta multipla riguardanti le materie indicate dal bando, la cultura generale, competenze tecnico-professionali o interdisciplinari; -test volti a verificare capacità trasversali quali il ragionamento verbale, numerico, astratto, spaziale, la velocità, la precisione, la resistenza allo stress.	ai sensi dell'art. 6, comma 2 del presente Regolamento, mediante il ricorso ad una delle seguenti procedure, scelta anche in considerazione delle caratteristiche del profilo oggetto del concorso: a) prove attitudinali relative allo specifico profilo professionale, anche sotto forma di lavori collettivi assegnati a gruppi di candidati, valutati con il supporto di specialisti nel campo della psicologia per valutare le competenze trasversali e relazionali; b) somministrazione, anche combinata, di: - quesiti a risposta multipla riguardanti le materie indicate dal bando, la cultura generale, competenze tecnico-professionali o interdisciplinari; -test volti a verificare capacità trasversali quali il ragionamento verbale, numerico, astratto, spaziale, la velocità, la precisione, la resistenza allo stress e test situazionali.
Art. 34 bis Prove scritte in modalità digitale		1. Lo svolgimento delle prove scritte può avvenire con modalità digitale, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme telematiche, con partecipazione dei candidati anche da remoto. 2. Nelle ipotesi di cui al precedente comma, si applica, per analogia, quanto previsto dai precedenti articoli, in conformità a quanto stabilito dalla Commissione in relazione alla tecnologia utilizzata.
Art. 37 Svolgimento delle prove orali Comma 1 bis e 1 ter		1 bis. Nell'ambito dei 30 punti attribuiti nella prova orale, ove il bando di concorso lo disponga, 20 punti saranno attribuiti alla valutazione delle competenze tecniche professionali e 10 punti alla valutazione delle competenze trasversali e relazionali (così dette <i>soft skill</i>); 1 ter. Nei casi di cui al comma precedente farà parte della Commissione anche uno psicologo del lavoro;
Art. 45 Reclutamento del personale a tempo determinato	5. Qualora la procedura selettiva per assunzioni a tempo determinato venga espletata per titoli ed esami o per soli titoli, l'avviso di selezione deve indicare espressamente le tipologie dei titoli professionali e di servizio richiesti, con l'analitica indicazione dei punteggi previsti per ciascuna categoria di titoli.	5. Qualora la procedura selettiva per assunzioni a tempo determinato venga espletata per per titoli e colloquio di idoneità, per titoli ed esami o per soli titoli, l'avviso di selezione deve indicare espressamente le tipologie dei titoli professionali e di servizio richiesti, con l'analitica indicazione dei punteggi previsti per ciascuna categoria di titoli.

3. di approvare in allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale il testo integrato del Regolamento sulle modalità di reclutamento del personale;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento alle OO.SS e alle RSU;

5. di dare atto che il Capo Settore Risorse Umane provvederà all'esecuzione del presente provvedimento;

delibera

altresì, attesa l'urgenza di dare corso alle procedure concorsuali già bandite, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267.

(***) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

22/03/2021

Il Capo Settore Risorse Umane
Sonia Furlan

2) Visto: la delibera non presenta aspetti contabili. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

23/03/2021

Il Ragioniere Capo
Pietro Lo Bosco

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

23/03/2021

Il Segretario Generale
Giovanni Zampieri

Posta in votazione la suesposta proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con voti unanimi, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Sergio Giordani

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Zampieri

La presente deliberazione, inviata ai Capigruppo consiliari e pubblicata all'Albo on line per 15 gg. consecutivi dal 26/03/2021 al 09/04/2021, è divenuta esecutiva il 5/04/2021 ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Funzionario A.P.
Silvia Greguolo

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line per 15 giorni consecutivi dal 26/03/2021 al 09/04/2021